

Catalogo delle criticità sulla centrale di pompaggio del Renon

Fase di cantiere	
Scavi con cariche esplosive	È prevista la realizzazione di parte delle opere di scavo con sparo di mine. Durante la notte, tali spari devono essere ridotti al minimo.
Rumore	Un'opera di tali proporzioni non potrà mai essere realizzata in silenzio, nonostante tutte le misure preventive di fonoisolamento.
Scosse e vibrazioni	In larga parte, lo scavo avverrà con perforazioni, con propagazione di vibrazioni anche a grandi distanze e problemi per aziende produttive operanti con macchinari di precisione.
Fessure e cedimenti	L'ingente quantità di materiale di scavo non può escludere a priori la comparsa di fessure, cedimenti e assestamenti del terreno.
Frane, cadute massi	Lo Studio di impatto ambientale prevede opere di protezione contro frane e caduta massi. Sono quindi già previsti effetti collaterali di rilievo sul territorio comunale.
Polveri	Neppure l'impiego dei filtri migliori riuscirà a tenere sotto totale controllo lo sviluppo di polveri.
Inquinamento idrico	L'attività di perforazione necessita di acqua.
Scomparsa di sorgenti	Non si può escludere a priori l'eliminazione permanente di sorgenti, dato che non si conosce il corso delle falde acquifere nella montagna.
Perdite d'acqua per drenaggio	L'opera deve essere costantemente tenuta libera da acque di infiltrazione. Nessuno è in grado di stabilire la provenienza dell'acqua e a chi verrà a mancare.
Enorme traffico indotto	L'asporto di materiale dal Renon richiederà almeno 200.000 viaggi di camion a pieno carico; questi automezzi pesanti devono inoltre compiere il viaggio di ritorno. A questi tragitti sono da aggiungere il traffico di cantiere per le maestranze, il trasporto di materiale da costruzione e di apparecchiature specifiche (attrezzature di perforazione, etc.)
Danni alle infrastrutture stradali	Vi sarà un notevole aumento di traffico di veicoli pesanti sulla strada del Renon e sul resto della rete stradale comunale - anche in inverno. Questo renderà oneroso l'utilizzo delle strade.
Deposito del materiale di scavo	Non è ancora chiaro dove saranno depositate le masse di materiale di escavazione, in attesa della sua lavorazione. E l'impatto visivo di questi cumuli di detriti non contribuisce particolarmente alla riqualificazione ambientale.
Modifiche del paesaggio	Il Renon diventa un grande cantiere per la durata di 4-6 anni
Ricadute sulla qualità di vita	In sintesi, non si possono escludere ricadute negative sulla popolazione locale e su quella turistica.
Ricadute sul turismo	Vedi sopra

Fase di gestione	
Sfiati	I movimenti delle masse d'acqua comportano a loro volta enormi spostamenti di masse d'aria. Aspirazione ed espulsione tramite camini saranno fonte di ulteriori rumori.
Generazione di calore	I generatori posti all'interno della montagna producono calore, che dovrà essere espulso in qualche modo dalla montagna.
Cambiamenti microclimatici	L'acqua accumulata nella montagna subirà alterazioni, il calore generato e l'espulsione d'aria influiranno sul clima delle immediate vicinanze.
Odori	La qualità dell'acqua accumulata sarà alterata, lo stesso vale per la qualità dell'aria nelle caverne.
Ingenti forze dinamiche	Ogni giorno sarà rilasciata e nuovamente pompata in quota una quantità d'acqua corrispondente a sei volte la capacità idrica del lago di Costalovara - provocando un'azione di pressione omnidirezionale sulla montagna.
Incertezza sulla stabilità geologica	Nessuno è in grado di garantire con certezza le condizioni di stabilità geotecnica dell'interno di una montagna.
Acqua potabile in mano a privati	Non è ammissibile che una società di gestione a finanziamento privato abbia delega di approvvigionamento di acqua potabile della popolazione dell'Altopiano del Renon, con possibili effetti fatali di questo rapporto di dipendenza.
Condotte d'acqua sotterranee e campi magnetici	Molti individui sono già sensibili alla presenza di minimi campi magnetici e vene d'acqua sotterranee. Quali saranno gli effetti di queste enormi masse idriche e dei potenti campi magnetici generati da linee di tensione interrate?
Campi elettromagnetici	Vedi sopra
Errore umano	Si tratta di un'opera umana, gestita da uomini. Non si è per nulla evidenziato in che tipo di errori si possa incorrere durante il funzionamento, né quali incidenti si possano verificare.
Rischi residui – Eventi catastrofici	Bacini idrici artificiali di montagna hanno già determinato eventi catastrofici. Lo Studio di valutazione ambientale non fa neppure menzione di possibili scenari.
Rischio economico	Manca a tutt'oggi una dimostrata certezza sull'effettiva rendita realizzata dalla società di gestione del progetto. Sarà forse la Provincia Autonoma di Bolzano a doversi fare carico di un eventuale deficit?
Pericoli di destinazioni d'uso diverse nel caso di fallimento	Che cosa attende una simile costruzione nell'ipotesi di una dismissione? Quale sarebbe la nuova destinazione d'uso? Deposito di rifiuti? Deposito temporaneo di sostanze tossiche per l'ambiente?

Varie	
Irreversibilità dell'opera	Le grandi cavità, una volta realizzate, non saranno più suscettibili di riempimento per il ripristino della situazione originaria.
Diffusa preoccupazione che il processo decisionale su un progetto di tali dimensioni avvenga senza un coinvolgimento diretto della popolazione.	Fino ad oggi, la politica d'informazione dei progettisti ha presentato gravi lacune. Nel procedimento attuale la popolazione non è stata informata, ciononostante sono già state prese decisioni favorevoli al progetto.